

# Un piede segue l'altro

(1976)

di Compagni di Scena

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/un-piede-segue-laltro>

Un piede segue l'altro,  
l'altro segue il primo  
tieni il capo chino,  
gli occhi dritti al naso

e non sa che è un desiderio  
forse una speranza  
forse un'illusione  
una delusione

ma non ti fermare devi andare  
senza dubitare  
scendi quelle scale  
sali dei gradini

che t'aspetta già nell'altra stanza  
simile alla prima  
simile ad un'altra  
simile alla vita

se vuoi ritrovare la tua meta  
sempre più vicina  
sempre più lontana  
lungo quelle scale

spesa ad inseguire una lanterna  
come una farfalla  
che già s'allontana  
in una altra stanza

che devi salire senza sosta  
un piede segue l'altro  
un uomo segue il primo  
il primo segue un'ombra

che scompare già dietro una porta  
un piede segue l'altro  
un uomo segue il primo  
il primo segue un'ombra  
che discende e sale eternamente...

## Informazioni

Sesto brano del disco "Due stagioni" - 1977. Brano composto nel 1976 per lo spettacolo teatrale, in preparazione per quell'anno, in cui si intendeva indicare le strategie del Potere.

La metafora sulla burocrazia che come un labirinto allontana e confonde la gente dalla comprensione delle leggi e della loro applicazione. Ma questo brano contiene anche un altro livello di lettura che tocca un aspetto esistenziale più generale in cui la vita diventa un vagare a vuoto nel momento in cui si trascina senza una vera motivazione. L'arpeggio molto dolce si avvita in un giro d'accordi ciclico e la voce, senza emozione, descrive il susseguirsi ed il ripetersi interminabile di immagini e luoghi consueti, tra realtà e sogno, senza un fine e senza fine... (dalle note del disco)

Testi e musica: Antonello Manzo - Gino Melchiorre